

C.A: prof.ssa Enrica Grigoli
I.C. "Piazza Winckelmann"
piazza Winckelmann, 50 - 00162 Roma
e-mail: *rmic8ec00c@istruzione.it*

OGGETTO: conferma della 1^a prova di evacuazione annuale obbligatoria per l'A.S. 2021/22, con procedure straordinarie dovute all'emergenza sanitaria da *COVID-19*

Gentile prof.ssa Grigoli,

La presente per confermarLe l'appuntamento per la 1^a prova di evacuazione annuale in programma per il giorno **14 Dicembre p.v.**, con il seguente orario proposto:

- 1. plessi succursali di via Nomentana (infanzia e primaria), alle ore 10:00 circa**
- 2. Plesso succursale di via Lanciani, alle ore 11:00 circa;**
- 3. plesso centrale, ore 11:40 circa;**

In proposito Le trasmetto le modalità straordinarie da adottare nell'esecuzione delle simulazioni durante il periodo di emergenza sanitaria per COVID-19.

Premesso che la prova coinvolgerà comunque tutta l'utenza, propongo di **NON prevedere l'evacuazione contemporanea di tutta l'utenza dell'edificio, come invece avviene di consueto.**

Infatti, effettuare una simulazione di emergenza con conseguente evacuazione di tutta l'utenza, vorrebbe dire creare situazioni di assembramento, di difficile gestione da parte del personale preposto, sia lungo i percorsi di esodo che presso i punti di raccolta, spesso insufficienti a garantire quel distanziamento interpersonale che è attualmente richiesto dalla normativa per il contenimento del contagio da *SARS-Cov-2*.

Pertanto, la modalità di esecuzione delle simulazioni di emergenza può essere la seguente:

ORGANIZZAZIONE DURANTE LA PROVA DI EVACUAZIONE

La informo che in questa occasione **non sarà necessario** informare (come invece avviene di consueto) della simulazione in programma la stazione di pubblica sicurezza e dei vigili urbani di zona.

II PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (addetti all'emanazione dei segnali, del distacco delle utenze, all'apertura di porte e cancelli ecc.) sarà coinvolto nelle procedure come di consueto e quindi:

- a.** dovrà simulare tutte le attività previste dal Piano di emergenza, ciascuno secondo i propri incarichi;

- b. avrà l'obbligo di usare la mascherina di protezione (chirurgica) durante tutta la fase dell'emergenza in atto;
-

1. **L'UTENZA** (solo per quanto riguarda le simulazioni in quanto, in caso di emergenza reale, nulla varia rispetto a quanto stabilito nel *Piano di evacuazione* adottato) sarà invece coinvolta in modo inconsueto, ovvero:
- a. Nel momento in cui verranno emanati i segnali di emergenza, dovrà identificarli rimanendo nella propria aula;
 - b. Il docente riepilogherà in quel momento, insieme agli studenti, le tradizionali procedure da adottare secondo la tipologia di emergenza in atto (vedi ALLEGATO 1) e ricorderà i percorsi da seguire dal locale in cui ci si trova per raggiungere il *punto di raccolta* esterno ad esso assegnato, così come riportato nella *planimetria di evacuazione* presente nel locale stesso;
 - c. Inoltre, il docente ricorderà a tutta la propria classe che, nell'eventualità di un pericolo grave ed immediato durante l'attuale periodo di emergenza sanitaria per COVID-19, è importante adottare le seguenti procedure aggiuntive:
 - Mantenere sempre, per quanto possibile, durante tutta la fase di evacuazione, la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - Durante l'evacuazione è vietato accompagnare le altre persone con contatto fisico diretto, tranne nei casi strettamente necessari (per esempio, in presenza di persone diversamente abili con problematiche che richiedano l'assistenza fisica diretta);
 - Avere sempre a propria disposizione una mascherina e soluzione igienizzante/salviette o guanti sterili da indossare non appena si sente il segnale di evacuazione. In caso di mancanza dei canonici DPI, dovranno essere utilizzati materiali d'emergenza in tessuto o altro a protezione del naso e della bocca (sciarpe, salviette ecc.).
 - d. Al termine della simulazione, ovvero dopo l'emanazione del *segnale di cessato allarme*, i docenti provvederanno alla immediata compilazione dei verbali di evacuazione, indicando che "la prova è stata svolta in modalità straordinaria, nel rispetto delle procedure di prevenzione contro la diffusione del COVID-19" che saranno raccolti porta a porta dall'incaricato *Coordinatore del punto di raccolta*;
 - e. **in un secondo momento (o in altra giornata), procedere al raggiungimento del punto di raccolta secondo orari concordati e diversificati classe per classe, per esercitarsi nell'uso dei percorsi di emergenza senza il rischio di assembramenti.**
-

COMPORTAMENTI DA OSSERVARE PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO E CONSEGUENTE EVACUAZIONE REALE DELL'EDIFICIO

1. Una volta raggiunto il punto di raccolta l'utenza dovrà essere organizzata dal personale incaricato della gestione delle emergenze (*Squadra di evacuazione*) per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro (in gruppi organizzati per classi), in attesa del segnale di

- rientro o altra indicazione; si suggerisce inoltre di prevedere l'aiuto da parte di personale aggiuntivo ("tutor" che potrebbero essere individuati tra il personale di segreteria) lungo le vie di fuga e presso i punti di raccolta che aiutino a vigilare il comportamento delle persone e l'osservanza delle regole anti-covid durante tutta la fase di emergenza;
2. Provvedere a rendere disponibile uno o più pacchi di salviette igienizzanti e mascherine usa e getta, da conservare insieme al pacchetto di medicazione, da portare presso il punto di raccolta;
 3. Al termine dell'emergenza è opportuno organizzare procedure per evitare assembramenti e per proseguire l'osservanza delle misure anti covid. L'utenza potrà dunque lasciare il punto di raccolta in gruppi ordinati a partire dalle file più vicine ai rispettivi edifici, così da minimizzare i contatti (rientro scaglionato dell'utenza);

In allegato i **facsimili dei verbali da compilare a cura dei docenti e del coordinatore del punto di raccolta**, in occasione della simulazione in programma.

Preciso che, vista la modalità straordinaria in cui avverrà la simulazione, secondo gli accordi intercorsi, **su entrambi i verbali in allegato, è stata riportata la seguente dicitura nella scheda Note:**

"Nel rispetto della normativa attualmente vigente circa l'emergenza sanitaria in atto, per evitare possibili assembramenti la classe non è evacuata, ma ha partecipato in modo teorico alla simulazione in programma, ripassando tutte le procedure da attuare. In un secondo momento si procederà alla verifica del percorso di emergenza assegnato".

Il resto dei verbali va compilato come di consueto e consegnato al coordinatore del punto di raccolta

Cordiali saluti

arch. Alberto Maria Meucci



P.S.: questo documento, come tutti quelli relativi al D.Lgs. 81/2008, inviati o ricevuti, deve essere da Voi:

- protocollato nel **Libro-Giornale della sicurezza**;
- portato a conoscenza di tutti i lavoratori tramite affissione all'**Albo della sicurezza**.

ALLEGATO 1

PROVA DI EVACUAZIONE anno scolastico 2021/22: “EMERGENZA INCENDIO” – Procedure

Rendere noto a tutta l’utenza che, durante la mattinata di martedì 14/12/2021, si terrà una simulazione organizzata di “emergenza incendio” con procedure straordinarie, legate alla attuale situazione pandemica.

Al momento della simulazione ricordare a tutta l’utenza, senza procedere all’uscita immediata (che verrà invece fatta in un secondo momento, per singole classi, secondo una tabella oraria preconcertata, stabilita dalla Scuola), le procedure specifiche per i diversi livelli di allarme, da rispettare in caso di pericolo grave ed immediato:

1. Una volta emanato il **PREALLARME**

costituito da suoni intermittenti

TRE BREVI, TRE LUNGI, TRE BREVI

della campanella o altro strumento

mantenere la calma e prepararsi ad evacuare l’edificio, in attesa del segnale di allarme.

*Tale segnale di **preavviso**, infatti, ha lo scopo di attivare il “coordinatore delle emergenze” e le figure componenti la “squadra di emergenza” e di allertare gli altri presenti ad una possibile evacuazione. Viene diramato da un qualsiasi componente della “squadra di emergenza” qualora ravvisi una situazione di potenziale pericolo o sia stato di questa informato;*

2. In questa fase gli incaricati all’evacuazione dovranno occuparsi dell’immediato distacco dell’**energia elettrica**;
3. Una volta constatata la reale necessità di evacuare l’edificio, verrà emanato il segnale di **ALLARME**

costituito da

UN SUONO PROLUNGATO

del segnalatore acustico ad aria compressa o altro strumento

4. In questa fase gli incaricati all'evacuazione dovranno occuparsi del **distacco delle erogazioni del gas della centrale termica e della cucina, dell'acqua sanitaria** e di effettuare la **chiamata di soccorso ecc.**

N.B.: i compiti di cui sopra in genere possono essere effettuati dall'incaricato, a patto che le condizioni di sicurezza lo permettano, una volta uscito dall'edificio ed in relativa calma.

5. Si precisa che, qualora **trascorsi 3 minuti dall'emanazione del segnale di preallarme** non venisse diffuso alcun altro segnale, si dovrà **procedere comunque all'evacuazione dell'edificio.**

In caso di presenza di incendio, ravvisato dalla presenza di fumo:

6. **Prima di aprire la porta del locale in cui ci si trova, controllare con il dorso della mano:**
- a. **se la porta è calda, non aprirla** (il calore indica che il fuoco è vicino) e **mettere in pratica direttamente quanto descritto al punto 9;**
 - b. **se invece è fredda, aprirla lentamente**, in modo da poter verificare che l'ambiente esterno non sia invaso dal fumo, e **mettere in pratica quanto descritto ai punti 6-7-8;**
7. **Proteggere naso e bocca con fazzoletti o altri indumenti possibilmente bagnati;**
8. Uscendo dalla stanza **chiudere porte e finestre;**
9. Se l'ambiente è invaso dal fumo ma ancora attraversabile in sicurezza, **camminare carponi** (il fumo sale verso l'alto), altrimenti **mettere in pratica quanto descritto al seguente punto 10;**
10. Se l'incendio è all'esterno del locale in cui ci si trova (classe/uffici) e/o **il fumo è denso e non si può uscire, mettere dei panni (meglio se bagnati) sotto le porte o nelle fessure, in modo da impedire l'ingresso del fumo;**

NOTA: a tale scopo, **prevedere in ogni locale la presenza di almeno 5 bottiglie di acqua e stracci in abbondanza, da utilizzare come sopra descritto, in caso d'incendio**

allontanarsi e aprire le finestre; se il fumo penetra ugualmente, avvicinarsi il più possibile ad una finestra, segnalando la propria presenza; chiedere aiuto o chiamare i soccorsi con un telefono cellulare;

11. Se ci si trova in un edificio a più piani e l'incendio si è sviluppato ai piani inferiori ed è possibile uscire dal proprio locale **salire in alto** in attesa dei soccorsi, **segnalando la propria presenza**;
12. **Non usare in nessun caso l'ascensore;**
13. **IL CESSATO ALLARME**

costituito da <u>TRE SUONI INTERMITTENTI LUNGI</u> del segnalatore acustico ad aria compressa o della campanella

costituisce il segnale di fine emergenza.

Viene diramato dal “coordinatore delle emergenze”, appurata la cessazione della situazione di pericolo reale o presunto.

Di seguito si riporta la prassi ed i livelli di allarme da rispettare in caso di pericolo grave ed immediato:

14. Una volta emanato il **PREALLARME**

costituito da suoni intermittenti <u>TRE BREVI, TRE LUNGI, TRE BREVI</u> della campanella o altro strumento

mantenere la calma e prepararsi ad evacuare l'edificio, in attesa del segnale di allarme.

*Tale segnale di **preavviso**, infatti, ha lo scopo di attivare il “coordinatore delle emergenze” e le figure componenti la “squadra di emergenza” e di allertare gli altri presenti ad una possibile evacuazione. Viene diramato da un qualsiasi componente della “squadra di emergenza” qualora ravvisi una situazione di potenziale pericolo o sia stato di questa informato;*

15. In questa fase gli incaricati all'evacuazione dovranno occuparsi dell'immediato distacco dell'**energia elettrica**;
16. Una volta constatata la reale necessità di evacuare l'edificio, verrà emanato il segnale di **ALLARME**

costituito da
UN SUONO PROLUNGATO
del segnalatore acustico ad aria compressa o altro
strumento

17. In questa fase gli incaricati all'evacuazione dovranno occuparsi del **distacco delle erogazioni del gas della centrale termica e della cucina, dell'acqua sanitaria** e di effettuare la **chiamata di soccorso ecc.**

N.B.: i compiti di cui sopra in genere possono essere effettuati dall'incaricato, a patto che le condizioni di sicurezza lo permettano, una volta uscito dall'edificio ed in relativa calma.

18. Si precisa che, qualora **trascorsi 3 minuti dall'emanazione del segnale di preallarme** non venisse diffuso alcun altro segnale, si dovrà **procedere comunque all'evacuazione dell'edificio.**

In caso di presenza di incendio, ravvisato dalla presenza di fumo:

19. **Prima di aprire la porta del locale in cui ci si trova, controllare con il dorso della mano:**
- a. **se la porta è calda, non aprirla** (il calore indica che il fuoco è vicino) e **mettere in pratica direttamente quanto descritto al punto 9;**
 - b. **se invece è fredda, aprirla lentamente**, in modo da poter verificare che l'ambiente esterno non sia invaso dal fumo, e **mettere in pratica quanto descritto ai punti 6-7-8;**
20. **Proteggere naso e bocca con fazzoletti o altri indumenti possibilmente bagnati;**
21. Uscendo dalla stanza **chiudere porte e finestre;**
22. Se l'ambiente è invaso dal fumo ma ancora attraversabile in sicurezza, **camminare carponi** (il fumo sale verso l'alto), altrimenti **mettere in pratica quanto descritto al seguente punto 10;**
23. Se l'incendio è all'esterno del locale in cui ci si trova (classe/uffici) e/o **il fumo è denso e non si può uscire, mettere dei panni (meglio se bagnati) sotto le porte o nelle fessure, in modo da impedire l'ingresso del fumo;**

NOTA: a tale scopo, **prevedere in ogni locale la presenza di almeno 5 bottiglie di acqua e stracci in abbondanza, da utilizzare come sopra descritto, in caso d'incendio**

allontanarsi e aprire le finestre; se il fumo penetra ugualmente, avvicinarsi il più possibile ad una finestra, segnalando la propria presenza; chiedere aiuto o chiamare i soccorsi con un telefono cellulare;

24. Se ci si trova in un edificio a più piani e l'incendio si è sviluppato ai piani inferiori ed è possibile uscire dal proprio locale **salire in alto** in attesa dei soccorsi, **segnalando la propria presenza;**
25. **Non usare in nessun caso l'ascensore;**

26. **IL CESSATO ALLARME**

costituito da
TRE SUONI INTERMITTENTI LUNGI
del segnalatore acustico ad aria compressa
o della campanella

costituisce il segnale di fine emergenza.

Viene diramato dal “*coordinatore delle emergenze*”, appurata la cessazione della situazione di pericolo reale o presunto.